



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 246/2020

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Comune di San Giustino (PG), via Luigi Gonzaga, n. 18- Fraz. Selci-Lama, della ditta Punto Recuperi S.r.l., con sede legale in Comune di San Giustino (PG), via Luigi Gonzaga, n. 18- Fraz. Selci-Lama;**

#### PREMESSE

##### Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 07/10/2019, con prot. n. 0184543, l'Ufficio SUAPE del Comune di San Giustino (PG) trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 02/2019 del 20/06/2019 della ditta Punto Recuperi Srl, con sede legale e stabilimento ubicati in Via Luigi Gonzaga, 18, nel Comune di San Giustino (PG);

##### Vista:

- l'autorizzazione già rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 con D.D. n. 13909 del 19/12/2018 della Regione dell'Umbria;
- l'AUA adottata dalla Regione Umbria con DD n. 5787 13/05/2019, rilasciata dal comune con atto n. 02/2019 del 20/06/2019;
- vista la comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dal Gestore in data 08/08/2019, acquisita al protocollo regionale n. 153143 del 08/08/2019;

##### Considerato:

che il gestore con nota del 01/08/2019, acquisita al prot. regionale n. 149100 del 01/08/2019, comunicava gli esiti delle analisi al punto di emissione E1 e contestualmente comunicava che l'impianto di estrusione non era stato ancora messo in esercizio.

##### Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

##### Considerata:

la riunione della Conferenza di Servizi convocata, dalla Regione Umbria, in data 11/05/2020;

##### Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato che** con nota prot. n. 7974 del 08/05/2020 il Comune di San Giustino ha

trasMESSO il parere favorevole ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- nello stabilimento oggetto del presente atto la Ditta effettua attività di lavorazione di materie plastiche prime secondarie polietilene e polipropilene, mediante le seguenti principali fasi sequenziali:
  - 1) riduzione volumetrica mediante cesoiatura;
  - 2) densificazione del materiale risultante dall'operazione di cui al punto precedente;
  - 3) vagliatura del materiale densificato con separazione del sopravaglio e relativo ricircolo a monte del processo;
  - 4) stoccaggio intermedio in silo del materiale densificato sottovaglio;
  - 5) confezionamento in big bags, ovvero estrusione con successiva granulazione del materiale di cui al paragrafo precedente;
  - 6) confezionamento del granulo in big bags;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche:
  - captate da:
    - l'impianto di densificazione e relativa tramoggia di scarico;
    - l'impianto di estrusione di cui al precedente punto 5): sistema di degasaggio; dalla postazione di cambio filtro; la postazione di taglio e raffreddamento-separazione tramite centrifuga;
    - l'impianto di confezionamento del granulo in big bags;
  - connesse a carico pneumatico dei silos di stoccaggio del prodotto densificato;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo è attuato mediante:
  - bagnatura mediante nebulizzatore d'acqua del materiale alimentato a cesoia per triturazione;
  - impiego di sistemi di fissaggio ermetico tipo "boccasacco" su impianti di confezionamento in big bags del materiale densificato sottovaglio;
- il Gestore attesta che, risultando il prodotto densificato un solido di natura non polverulenta, l'operazione di separazione del medesimo materiale in vaglio rotativo di cui al precedente punto 3) non determinano la produzione di emissioni atmosferiche;
- la linea di estrusione non risulta ancora in esercizio;
- il Gestore ha installato un vaglio rotativo, a lenta rotazione, al fine di effettuare un'ulteriore selezione sulla materia prima nella fase di pretrattamento prima che questa venga inviata a densificazione;
- Il gestore dichiara che tutte le emissioni provenienti dall'estrusione della miscela di materiale densificato, sono captate e convogliate al punto di emissione E1;
- il Gestore intende apportare le seguenti modifiche:
  - installare un granulatore di plastica con convogliamento delle emissioni all'esistente punto E1;
  - installare una tarara verticale per la pulizia del granulo nella linea di densificazione, connesso ad un sistema di filtrazione le cui emissioni saranno convogliate al nuovo punto di emissione E2;

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) alle seguenti prescrizioni di carattere generale:**
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Perugia (PG);
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
  - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
  - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
  - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
  - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
  - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
  - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) alle seguenti prescrizioni specifiche:**

**e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime della linea di estrusione e del granulatore, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E1, nell'arco di 10 giorni;**

**e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime della tarara verticale, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E2, nell'arco di 10 giorni**

**e.3 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per il punto di emissione E1 e E2;**

**e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>esprese come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Aldeidi totali</b>	<b>esprese come formaldeide</b>	<b>NIOSH 2018:2003</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2006</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2006</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

**e.5 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**

#### **CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1**

Ragione Sociale		Punto Recuperi S.r.l.		Unità Produttiva:		San Giustino (PG)		via Luigi Gonzaga, n. 18 – fraz. Selci-Lama					
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Granulatore.	Polveri	20										Scrubber
	Densificatore.												
	Tramoggia scarico densificatore.												
	Sfiato carico pneumatico sili di miscelazione.	S.O.V.	20										
	Linea estrusione (estrusore, sistema di degasaggio, postazione cambio filtro, postazione di taglio, centrifuga).	Aldeidi totali	20	mg/Nm³	15.500	16	300	100	8,50	0,50	-	-	
	Postazione insacco granulo.												
E2	Tarara verticale	Polveri	20	mg/Nm³	3.000	16	300	Ambiente	11,55	0,30	-	-	Filtro a manica verticale

**Legenda:**

Punto Emissione	Note
E1	Collegamento nuovo impianto granulatore S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E2	Nuovo punto di emissione